



## COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 88 del 02 Novembre 2017

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO SAN MARTINO" CIRCA IL RIPARTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ELEVAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE DOVUTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI AUTOVELOX PRESSO I COMUNI DI CORREGGIO E RIO SALICETO (DELIBERA GIUNTA UNIONE N. 39/2017. (ARGOMENTO RINVIATO))**

L'anno 2017 il giorno due del mese Novembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PAOLO FUCCIO</b>	<b>S</b>	<b>LUCA VILLA</b>	<b>S</b>
<b>GIUSEPPE BORRI</b>	<b>S</b>	<b>MAURA CATELLANI</b>	<b>S</b>
<b>LUISA FERRARI</b>	<b>S</b>	<b>DAVIDE CAFFAGNI</b>	<b>S</b>
<b>ROSAMARIA D'URZO</b>	<b>S</b>	<b>FABIO LUSETTI</b>	<b>S</b>
<b>FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO</b>	<b>N</b>		
<b>ANDREA GALIMBERTI</b>	<b>S</b>		
<b>FEDERICA BELLEI</b>	<b>S</b>		
<b>ALBERTO MARASTONI</b>	<b>S</b>		
<b>GABRIELE GATTI</b>	<b>S</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

<b>MATTEO PANARI</b>	<b>S</b>		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ALBERTO MARASTONI  
GABRIELE GATTI  
MAURA CATELLANI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO SAN MARTINO" CIRCA IL RIPARTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ELEVAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE DOVUTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI AUTOVELOX PRESSO I COMUNI DI CORREGGIO E RIO SALICETO (DELIBERA GIUNTA UNIONE N. 39/2017. (ARGOMENTO RINVIATO)

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni che legge l'ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto San Martino" circa il riparto dei proventi derivanti dall'elevazione di sanzioni amministrative dovute all'installazione degli autovelox presso i Comuni di Correggio e Rio Saliceto (delibera Giunta Unione n. 39/2017), il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera a).

Il Consigliere Caffagni: "Sì, allora torniamo sempre su questa delibera 39 della Giunta Unione che riguarda appunto la destinazione dei proventi dei 4 nuovi velox di Correggio perché, studiandolo a modo dopo che avevamo guardato il discorso del..."

Il Sindaco: "2, ah beh, 4 bidirezionali"

Il Consigliere Caffagni: ".....ah, sì, dopo che abbiamo guardato bene per il discorso della ripartizione dei proventi, guardando a fondo, sarebbe emerso che, è vero che le sanzioni amministrative rilevate con l'autovelox devono essere suddivise al 50% tra l'Ente proprietario della strada e il 50% l'Organo che ha elevato la sanzione, in questo caso l'Unione, però è altrettanto vero che in Unione il principio della territorialità, quindi del luogo in cui la sanzione amministrativa viene elevata, viene derogato dal principio generale per cui tutte le sanzioni sono imputate all'Unione dei Comuni. Con questo ordine del giorno, visto che la cifra che viene data al Comune di Correggio, perché proprietaria della strada, è di 338.841,90 euro, quindi è una cifra molto elevata che, secondo il principio di deroga della territorialità dovrebbe essere imputata all'Unione, noi chiediamo che il Sindaco, in questo caso anche Assessore Unione alla Polizia municipale, si impegni presso gli uffici competenti od organi dei Comuni della Pianura Reggiana al fine di modificare la destinazione della somma di 338.841,90 euro destinata dalla delibera di Giunta Unione n. 39/2017 al Comune di Correggio, in quanto il criterio della territorialità viene derogato dal generale principio di imputazione delle sanzioni all'Unione"

Il Sindaco: "Grazie Davide, ti rispondo in base a quanto mi ha comunicato il Comandante Toni: "In riferimento all'oggetto e in particolare alla ripartizione dei proventi delle sanzioni elevate con gli autovelox fissi, con la presente si comunica che la quota destinata con la Delibera di Giunta Unione n. 39/2017 al Comune di Correggio e parimenti alla Provincia di Reggio Emilia, deriva da un preciso obbligo di Legge, pertanto non derogabile, sancito dall'articolo 142 del Codice della strada, il quale prevede al comma 12 bis quanto segue: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento e rilevazione limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo attraverso l'impiego di apparecchi di sistemi di rilevamento della velocità, ovvero attraverso l'utilizzo di dispositivi e di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazione della legge del 01 agosto 2002 n. 168 e successive modificazioni, sono attribuiti in misura pari al 50% a ciascun Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974 n. 381 e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti a cui ai commi 12ter e 12quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli Enti di cui al presente comma, diversi dallo Stato, utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella Regione delle quali sono stati effettuati gli accertamenti" e ci saluta. Praticamente la deroga alla territorialità non può andare sopra a questa Legge"

Il Consigliere Caffagni: "Chiedo una cosa Paolo: a legge prevede una distinzione tra autovelox fissi e autovelox mobili?"

Il Sindaco: "Non, non ti posso rispondere in questo momento, bisogna che chiediamo al Comandante"

Il Consigliere Caffagni: "La Legge parla di autovelox in generale, quindi io vorrei sapere il Comune di San Martino in Rio quante sanzioni amministrative ha introitato per il 50% delle multe fatte con l'autovelox su San Martino?"

Il Sindaco: "Dobbiamo chiedere i numeri al Comando"

Il Consigliere Caffagni: "Il problema però è proprio questo, cioè se il principio della territorialità non si deroga, perché fino adesso, quando usavano il velox, nei sei Comuni le multe venivano imputate al 100% all'Unione e ora, montano questi velox e, guarda caso diamo i soldi agli Enti proprietari, sulla Provincia non si discute, sul Comune di Correggio invece sì"

Il Sindaco: "No, aspetta, aspetta, qua parliamo di autovelox fissi, noi non abbiamo autovelox fissi, a Correggio abbiamo sempre usato degli autovelox mobili, è la prima volta e la legge 142 parla di autovelox fissi"

Il Consigliere Caffagni: "No, la Legge non fa differenza fra autovelox fissi e autovelox mobili, sono contemplati apparecchi di rilevazione della velocità, che significa tanto gli autovelox fissi quanto quelli mobili, cioè i casi sono 2: o tutte le sanzioni amministrative fatte col velox mobile vengono ridistribuite in base al territorio o, altrimenti, non sta in piedi che noi diamo i soldi al Comune di Correggio, perché c'ha un velox fisso, voglio dire, come sono le cose? Perché fino adesso gli autovelox mobili abbiamo tutto imputato all'Unione? Dato che nel report della Polizia municipale del 2015, vado a memoria, erano segnati tantissimi controlli con l'autovelox su San Martino, il 50% di quelle sanzioni dov'è finito?, è finito a San Martino?, non penso proprio"

Il Sindaco: "Qua esplicita bene: - gli autovelox fissi sulle strade, quindi vogliono dire con impianto fisso, non erano mai stati messi, Davide, noi abbiamo sempre parlato di autovelox praticamente itineranti, che è un'altra cosa"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, Paolo, scusa, ma non c'è distinzione a livello normativo, cioè l'autovelox fisso o l'autovelox mobile per la Legge è la stessa cosa, da un punto di vista della percentuale delle sanzioni, cioè, o diamo a tutti i Comuni il 50% oppure non lo diamo a nessuno"

Il Sindaco: "È il 142. Comunque, il Comandante mi ha detto che loro sono esattamente nella norma di legge e tu ci stai proponendo una norma di legge che cioè..."

Il Consigliere Caffagni: "Scusa, quale norma di Legge?"

Il Sindaco: "No, tu ci stai dicendo che gli autovelox..., il Comandante mi dice che sono autovelox fissi e sugli autovelox fissi c'è una precisa Legge, che è la 142 del Codice della Strada. Tu parli di un'altra legge"

Il Consigliere Caffagni: "Io parlo della Legge che ha modificato il Codice della Strada e che ha introdotto quell'articolo lì, non è che parliamo di due cose diverse. La legge 120/2010 ha introdotto le modifiche all'articolo che tu hai citato, quindi io anziché citare l'articolo ho citato la Legge, ma è la stessa cosa, quindi, se tu dici, per noi vanno bene così, benissimo domattina presenteremo un altro ordine del giorno diverso che riguarda a questo punto, l'accertamento dal 2009 di tutte le sanzioni fatte con autovelox fino ad arrivare a oggi"

La Consigliera Catellani: "Il problema, Paolo scusa... scusa Fabio"

Il Consigliere Lusetti: "Io facevo una domanda che, non tanto dal punto di vista giuridico perché non è il mio ambito"

Il Sindaco: "Ah sì, neanche il mio"

Il Consigliere Lusetti: ".....però chiedevo questo: chi ha determinato di montare l'autovelox fisso in quella posizione? Chi è che l'ha deciso?"

Il Sindaco: "Sicuramente saranno stati i Sindaci insieme alla Prefettura, di sicuro, non il Comune di San Martino..... È saltato l'impianto... Ce l'hai nel telefono la registrazione?"

Il Consigliere Galimberti: "Eccolo, adesso si è acceso. Prova?"

Il Sindaco: "Ok. Sì, dai"

Il Consigliere Lusetti: "La mia domanda era appunto chi è che l'ha determinato cioè di posizionarlo in, l'autovelox, in quella posizione e su quella strada"

Il Sindaco: "Sarà stata la Polizia municipale, il Sindaco del... e anche la Prefettura, non so, io sono arrivato che c'erano già tutti i progetti fatti. Sono arrivato dopo che erano già stati assegnati quei due autovelox a quei due Comuni. Maura?"

La Consigliera Catellani: "Paolo chiedo una cortesia: visto che secondo me il comandante Toni ha dato una risposta che, in realtà, non è perfettamente aderente a quello che aveva chiesto Davide, visto che Davide dice: "parliamo della stessa cosa però stiamo dando due risposte diverse", chiedo: perché non vi prendete un pochino di tempo per verificare quello che ha detto Davide senza che noi dobbiamo presentare un ennesimo ordine del giorno con i numeri che Davide diceva, dal 2009 ad oggi?, Secondo me sarebbe un pochino più agile per tutti, se vi prendeste un attimo di tempo visto che non possiamo rimanere arroccati ogni volta ognuno sulle proprie posizioni, il Comandante Toni ha detto così, però il Comandante Toni non è qui, non può darci delle risposte di Legge, parliamo di Leggi e quindi di attribuzioni che arrivano dalla normativa, o uno è in grado di parlare di normativa o c'è chi deve parlare di normativa oppure, secondo me, se vi prendete un pochino di tempo che non sia il tempo che vi siete presi per darci delle altre risposte sulla Polizia municipale, così magari insomma evitiamo di dover ripresentare delle altre domande"

Il Sindaco: "Quindi cosa proponi di fare?"

La Consigliera Catellani: "Propongo di o noi, cioè..."

Il Sindaco: ".....cioè se lo ritirate, lo mettiamo in stand- by, cosa facciamo?"

La Consigliera Catellani: "Ci fermiamo un secondo"

Il Sindaco: "Per approfondire, io sono d'accordo di approfondire"

La Consigliera Catellani: "Paolo ci fermiamo un attimo, decidiamo il modus e poi dopo ci confrontiamo"

Il Sindaco: "Va bene, ok"

Il Consigliere Lusetti: "Io chiedo, la domanda di prima non era finita, era questo: ok quello che mi hai risposto, ma chi è che ha pagato quell'impianto? Il Comune di Correggio o l'Unione dei Comuni?"

Il Sindaco: "L'Unione dei Comuni l'ha pagato l'autovelox"

Il Consigliere Lusetti: ".....e allora mi sembra doveroso quello che diceva Davide, cioè, che vada ripartito"

Il Sindaco: "....cioè, non l'ha pagato il Comune l'ha pagato l'Unione dei Comuni"

Il Consigliere Lusetti: "Certo, che vada ripartito.... La richiesta per l'Unione dei Comuni. Se ha pagato l'Unione dei Comuni e hanno determinato... perché non l'abbiamo messo in via Roma a San Martino, mi vien da dire"

Il Sindaco: "Non decide il Comune dove, non è che noi possiamo decidere dove mettere un autovelox, no, non è così"

Il Consigliere Lusetti: "Decide l'Unione dei Comuni sicuramente"

Il Sindaco: "Comunque, ci dobbiamo informare di questa cosa"

Il Consigliere Lusetti: "Un'altra cosa scusate, l'ultima cosa, però vi chiedo: una data certa, perché noi stiamo aspettando un incontro con il Comandante Toni da mesi e in continuazione viene procrastinata. Noi abbiamo bisogno di una data certa, io ci sto, ma voglio una data certa, perché se a me viene detto, scusate che facciamo una riunione con il Comandante Toni per capire queste cose, a me non sta bene, io voglio una data, perché è successo con il Comandante Toni, è successo con l'Asp e a noi è successo coi Medici. Stiamo aspettando da mesi. Non credo che il Comandante Toni visto che dipende dall'Unione dei Comuni non possa trovare due ore per fare una riunione con noi e per spiegarci quello che lui intende per Legge"

La Consigliera Catellani: ".....poi il Comandante Toni è sempre molto disponibile, quindi vedrai che non dirà di no"

Il Consigliere Lusetti: ".....certo, però non ha mai tempo, si vede che lavora come l'Asp e come i Medici, allora secondo me è giusto che ci confrontiamo, cioè noi stiamo inasprendo i toni però non è possibile che di fronte..."

Il Sindaco: "No, voi state... no, il problema è questo Fabio"

Il Consigliere Lusetti: "Aspetta, aspetta però"

Il Sindaco: "Se tu continui a presentare ordini del giorno, interrogazioni..."

Il Consigliere Lusetti: ".....però, certo, certo"

Il Sindaco: "... interpellanze. Io sono uno unico, posso fare una cosa alla volta e lavoro per un problema alla volta. Se tu mi presenti a ogni Consiglio venti punti all'ordine del giorno per me sono sensibilità che tu hai e risolvo prima queste, quelle le metto da parte, perché io sono una persona fisica, una, se tu mi porti del lavoro da fare per me questo è più urgente di quello"

Il Consigliere Lusetti: "...perché il Comandante Toni, tu mi stai dicendo, cioè ma voi, ve lo ripeto, avete una struttura che si adopera per queste cose, ma noi lavoriamo tutto il giorno e cerchiamo di capire e avere dei dati per potere fare la funzione che noi facciamo, cioè voglio capire, ma quant'è che noi stiamo chiedendo una risposta per i Vigili, perché non è un problema nostro, è un problema del nostro Comune che noi abbiamo rilevato, quant'è? Ne abbiamo già ritirato un'altra sui Vigili e ancora dobbiamo avere la risposta. Sull'Asp è uguale, siamo messi alla stessa stregua sull'Asp, cioè sono soldi dei nostri Cittadini che noi stiamo chiedendo di avere notizia. Io chiedo che queste siano le prime cose che vanno fatte, cioè si chiede una riunione e si fa, nel giro di 15 giorni si fa, io non credo che uno non abbia la possibilità..."

Il Sindaco: "La nostra struttura da 41 siamo andati a 35 in pochi mesi, è una struttura, ve l'ho sempre detto, debole. Non ci si può approfittare di questa struttura, perché è limitata come struttura, è una struttura che perde, perde di forza lavoro tutti i mesi, non ce la fanno Fabio"

Il Consigliere Lusetti: "Paolo, ma quello che voglio dire è, ma quello che noi presentiamo va per la struttura, quello che noi abbiamo già presentato, che abbiamo bisogno di avere un confronto col Comandante Toni o col Presidente dell'Asp va per un'altra strada, stiamo chiedendo una riunione con l'Asp"

Il Sindaco: "Toni è già venuto"

Il Consigliere Lusetti: "Sì, Toni è già venuto poi il problema si è presentato dopo che è venuto, se vi ricordate, perché quando è venuto lui ha parlato, ha fatto una relazione di 2 ore ma il problema si è presentato successivamente se vi ricordate, se andiamo a vedere i Consigli è subentrato dopo. Con l'Asp la stessa cosa, abbiamo ritirato l'ordine del giorno, perché ci avete detto che avremmo fatto una riunione, è vero o no?, stiamo ancora aspettando da mesi. Stasera ci viene proposto di ritirare un ordine del giorno per tornare a fare una riunione col Comandante Toni, a me può star bene, però dateci una data. Abbiamo fatto una riunione, ci avete detto che l'Asp ci avrebbe risposto entro fine mese"

Il Sindaco: "Va bene, no no, hai ragione, Fabio"

Il Consigliere Lusetti: "...che fine mese era il mese di settembre, siamo a metà di novembre e ancora non lo abbiamo avuto"

Il Sindaco: "Facciamo una cosa: il prossimo Consiglio torniamo a chiamare Toni e ci prendiamo tutto il tempo che volete e parliamo col Comandante Toni. Io lo dico, il prossimo Consiglio"

Il Consigliere Lusetti: "Perché dobbiamo bruciare un Consiglio su una cosa del genere? In Consiglio abbiamo detto che ci trovavamo con..."

Il Sindaco: "Il 30 novembre c'è già un altro Consiglio, ve lo anticipo, abbiamo delle scadenze tecniche, dobbiamo farlo, quindi giochiamo la data. Sentiamo Maura anche se ha delle proposte"

La Consigliera Catellani: "Sì il 30 novembre sì, ma dicevo, non c'è qualcosa di illustrativo, no eh? Non ci sono... sì, si può fare"

Il Sindaco: "Quindi lo rinnoviamo, chiamiamo Toni il 30 novembre, il prossimo Consiglio e gli fate tutte le domande che volete, siete d'accordo?"

Il Consigliere Lusetti: "Facciamo il Consiglio con Toni e il Presidente dell'Asp"

Il Consigliere Galimberti: "Se no, si può..."

*[voci di diversi Consiglieri sovrapposte lontane dal microfono per cui dialogo inudibile n.d.v.]*

Il Sindaco: "Se no per il Presidente dell'Asp lo possiamo far presto, perché abbiamo già approfondito, Vi sarà giunta notizia che abbiamo fatto degli incontri quindi siamo pronti per far l'Asp quando volete"

L'Assessore D'Urzo: "Anche per i Medici"

La Consigliera Catellani: "Sospendiamo questa riunione e nel corso del mese chiamiamo Toni"

Il Sindaco: "Va bene, ok"

*[voci di diversi Consiglieri sovrapposte lontane dal microfono per cui dialogo inudibile n.d.v.]*

Il Consigliere Villa: "Fate già presente i problemi emersi stasera in Giunta all'ordine del giorno così arriva e ci porta già i dati che ci servono"

Il Sindaco: "Va bene, allora fatemi una nota delle domande così lui ci risponde"

Il Vice Sindaco Borri: "Davide, scusa, faccio una domanda. Io non ho capito bene forse. Tu dici: "con la normativa vigente il proprietario si becca il 50%, perché non prima, era la normativa diversa? Tu fai questa domanda, perché "non prima", ecco questo"

Il Consigliere Caffagni: "No, non "non prima", perché non avviene anche oggi con l'autovelox mobile?"

La Consigliera Catellani: "No, anche prima"

Il Consigliere Caffagni: ".....cioè, è sempre stato così, è solo che..."

Il Vice Sindaco Borri: "Prima dicevi diversamente"

Il Sindaco: "No, ma è chiaro quello che ha detto"

Il Consigliere Caffagni: "No, son due cose, no, un attimo. Secondo me son due cose, cioè, non mischiamo le cose: un conto sono le sanzioni generali, un conto sono le sanzioni da autovelox, sanzioni generali la scorsa volta, qua siamo sull'autovelox specifico. Possiamo sospendere e rinviare al prossimo Consiglio, comunque la cosa è abbastanza semplice, cioè bastava effettivamente leggere la norma, non aggiungerci "fisso", ma leggerla per come è scritta, quindi...."

La Consigliera Catellani: "Faremo un appunto al Comandate Toni nella prossima seduta"

Il Sindaco: "Lo invitiamo al prossimo Consiglio comunale, d'accordo? Questo lo rinviemo va bene? Votiamo il rinvio?"

Il Consigliere Galimberti: "Comunque si può fare anche un'interpellanza all'Unione, Toni è sempre presente"

La Consigliera Catellani: "Andrea, scusa perché, stiamo parlando del Consiglio comunale, non andiamo noi, intanto facciamo il Consiglio poi i ragazzi degli altri Comuni lo faranno nei loro Comuni e poi andremo a finire all'Unione, dai, sai che è così"

Il Consigliere Galimberti: "All'Unione eh, beh!"

La Consigliera Catellani: "Lo sai già che è così"

Il Sindaco: "Se siete d'accordo votiamo il rinvio di questo punto, se siete tutti d'accordo al prossimo Consiglio del 30 novembre, perché ormai abbiamo delle scadenze tecniche"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Caffagni e la conseguente discussione consiliare;

Sentito il Sindaco che pone in votazione il rinvio della discussione del punto in oggetto alla successiva seduta di Consiglio comunale.

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

**DELIBERA**

di rinviare l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino" circa il riparto dei proventi derivanti dall'elevazione di sanzioni amministrative dovute all'installazione degli autovelox presso i Comuni di Correggio e Rio Saliceto (delibera Giunta Unione n. 39/2017), il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

\* \* \* \* \*

Dopo che il Sindaco presenta l'argomento iscritto al punto 7 dell'Ordine del Giorno e cede la parola al Consigliere Lusetti, il Consigliere Caffagni interviene: "Paolo scusa un secondo, cioè, abbiamo votato il rinvio del punto 6, però tutto quello che è stato fatto rimane agli atti, cioè nel verbale viene incluso, giusto?"

Il Segretario comunale: "Il verbale riporterà gli interventi, la discussione viene sospesa, perché l'ordine del giorno verrà ridiscusso nella prossima seduta"

*[parole sovrapposte di diversi Consiglieri pronunciate lontane dal microfono per cui indistinguibili n.d.v.]*

Il Consigliere Caffagni: "No, no, perfetto"

Il Consigliere Villa: "Era solo una curiosità"

Il Consigliere Caffagni: "Ok, perfetto grazie"

Il Consigliere Lusetti: "Posso chiedere anch'io un appunto sul punto di Luisa che non c'era scritto quanto il Comune di San Martino, per quanto riguarda la quota spendeva pro capite, ma erano quest'anno 250 euro, perché era mezzo anno mentre che gli anni successivi sarebbero stati sui 500 euro perché diviso per..."

L'Assessore Ferrari: "Considera.... *[voce lontana dal microfono, per cui parte della frase è inudibile]* ...per ogni anno"

Il Consigliere Lusetti: "Ok, sì, sì certo. Anche questo perché non l'avevamo votato questa, nel senso che è stato detto giustamente da Luisa..."

Il Segretario comunale: "A seconda della comunicazione, viene anche questa nel verbale, se volete integro la delibera nelle premesse con "dato atto che la Destinazione Turistica Emilia ha già deliberato le quote di partecipazione in 500 euro dimezzate per il 2017 in quanto l'ente ha iniziato a funzionare a metà anno"

Il Consigliere Lusetti: "Credo che sia giusto"

L'Assessore Ferrari: "Sì, già la delibera..."

La Consigliera Catellani: "Certo"

Il Segretario comunale: "Se volete la integro la delibera, nel senso"

La Consigliera Catellani: "Certo grazie"

Il Segretario comunale: "La rivedo anche"



Il Consigliere Lusetti: "No, ma va bene, nel senso i dati li abbiamo e sono stati..."

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
PAOLO FUCCIO

Il Segretario  
Dr. MAURO DE NICOLA



Allegato A)

Gruppi Consiliari  
**ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO**  
**PROGETTO PER SAN MARTINO**

Al Sindaco di San Martino in Rio  
All'Assessore Competente

**Oggetto: Ordine del Giorno circa il riparto dei proventi derivanti dall'elevazione di sanzioni amministrative dovute all'installazione degli autovelox presso i Comuni di Correggio e Rio Saliceto (delibera di Giunta Unione n. 39/2017).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO**

PREMESSO che la competenza in materia di funzioni di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana con delibera di Consiglio Comunale 82/2008 e che il servizio è regolato dalla convenzione approvata con delibera di Giunta Unione n. 5 del 10.11.2008;

PRESO ATTO che la riscossione delle sanzioni comminate dagli agenti di Polizia Municipale è gestita unicamente dal Comando di Polizia Municipale e dalla Giunta dell'Unione;

DATO ATTO che il giorno 01.06.2017 sono entrati in funzione n. 2 autovelox fissi bidirezionali (uno presso il Comune di Correggio ed uno presso il Comune di Rio Saliceto);

PRESO ATTO che mediante i detti autovelox il Comando di Polizia Municipale dell'Unione Pianura Reggiana ha elevato un numero altissimo di sanzioni amministrative, conseguendo così un incasso previsto ben oltre l'importo inserito nel bilancio di previsione per l'anno 2017;

VISTA la delibera di Giunta Unione n. 39/2017 che ripartisce - in sede previsionale - i maggiori proventi derivanti dall'elevazione delle sanzioni mediante gli autovelox, quantificati in euro 2.048.158,67;

PRESO ATTO che detta delibera assegna le seguenti cifre:

- 500.569,98 euro: accantonamento per fondo crediti dubbia esigibilità,
- 677.683,81 euro: accantonamento a favore del Comune di Correggio e della Provincia di Reggio Emilia, in quanto enti proprietari della strada,
- 326.214,33 euro: somme vincolate ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. a, c D.lgs. 285/1992,
- 108.738,11 euro: somme destinate ai sensi dell'art. 2018, comma 4 lett. b, D.lgs. 285/1992,
- 434.952,44 euro: somme non vincolate riconosciute ai Comuni dell'Unione;

PRESO ATTO che ai sensi della legge n. 120/2010 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate mediante i sistemi elettronici (autovelox) devono essere ripartiti nel seguente modo:

- 50% all'Ente proprietario della strada,
- 50% all'Organo che ha elevato la sanzione;

TENUTO CONTO che le sanzioni amministrative elevate dagli Agenti e dal Corpo di polizia Municipale sono elevate per conto dell'Unione Comuni Pianura Reggiana ed anche i relativi proventi vengono tutti imputati all'Unione Comuni Pianura Reggiana e suddivisi poi ai vari Comuni in modo proporzionale al numero degli abitanti;

CONSIDERATO altresì che all'interno dell'Unione Comuni il criterio della territorialità in cui viene elevata la sanzione viene derogato proprio dal fatto che tutte le sanzioni sono imputate all'Unione, a prescindere dal luogo e dal Comune in cui vengono elevate;

RITENUTO pertanto che la somma di 338.841,90 euro destinata al Comune di Correggio (ovvero il 50% della somma destinata agli enti proprietari) non sia dovuta in luogo della deroga al criterio della territorialità e che dunque tale somma debba essere imputata all'Unione e così, poi, ridistribuita in base agli abitanti di ogni Comune dell'Unione;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad attivarsi presso i competenti uffici e/od organi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana al fine di modificare la destinazione della somma di 338.841,90 euro destinata dalla delibera di Giunta Unione n. 39/2017 al Comune di Correggio in quanto il criterio della territorialità viene derogato dal generale principio di imputazione delle sanzioni all'Unione.

San Martino in Rio, 22.10.2017

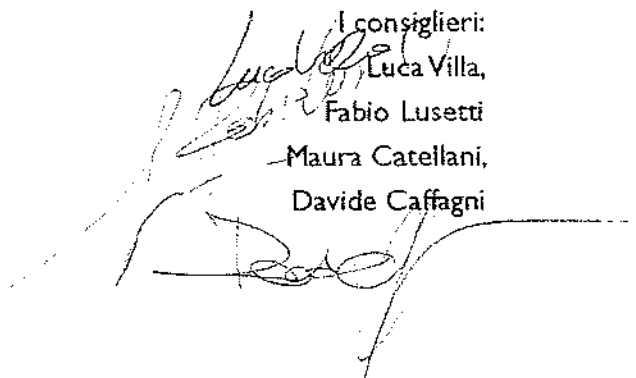
I consiglieri:

Luca Villa,

Fabio Lusetti

Maura Catellani,

Davide Caffagni

The image shows several handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the right. The signatures are written in a cursive style. The names listed are Luca Villa, Fabio Lusetti, Maura Catellani, and Davide Caffagni. There are also some faint, illegible handwritten marks to the left of the names.